

Carrara, li 7.12.1967.....

ALL'UFFICIO URBANISTICA DEL
COMUNE DI = CARRARA =

B

Il sottoscritto Fregoni Umberto residente a
Carrara Via Melara
n° 42 - titolare della licenza di costruzione datata
2.8.1967 n° 119, per la costru-
zione di un fabbricato ubicato in Via Bauasco la.
in località S. Luca con la presente,
a norma dell'art.5 della citata licenza di costruzione

R I C H I E D E

SOPRALUOGO DA PARTE DI CODESTO UFFICIO PER DEFINIRE GLI
ALLINEAMENTI E CONCEDERE NULLA OSTA ALL'INIZIO DEI LA =
VORI.

Distintamente

Il titolare della licenza

..... Fregoni

ANNOTAZIONE DA PARTE DELL'UFFICIO:

La presente richiesta è pervenuta all'Ufficio Urbani =
stica il giorno 7.12.1967 alle ore
ed il sopralluogo per l'allineamento è stato effettuato
il giorno 11.12.1967 alle ore 10.30 da parte
del Geom. Mel. P. Luca (nome del fun =
zionario)

Il funzionario
Mel. P. Luca

Rif. Richiesta del 7.12.1967.....

NULLA OSTA per l'inizio dei lavori di costruzione del fabbricato sito in BONASCOLA.....Mappale n° 3975/m.....Sez. C. f° 60 di proprietà del Sig. Coop. RIVVITE.....residente a CARRARA..... Via F. Luflio.....n°.....

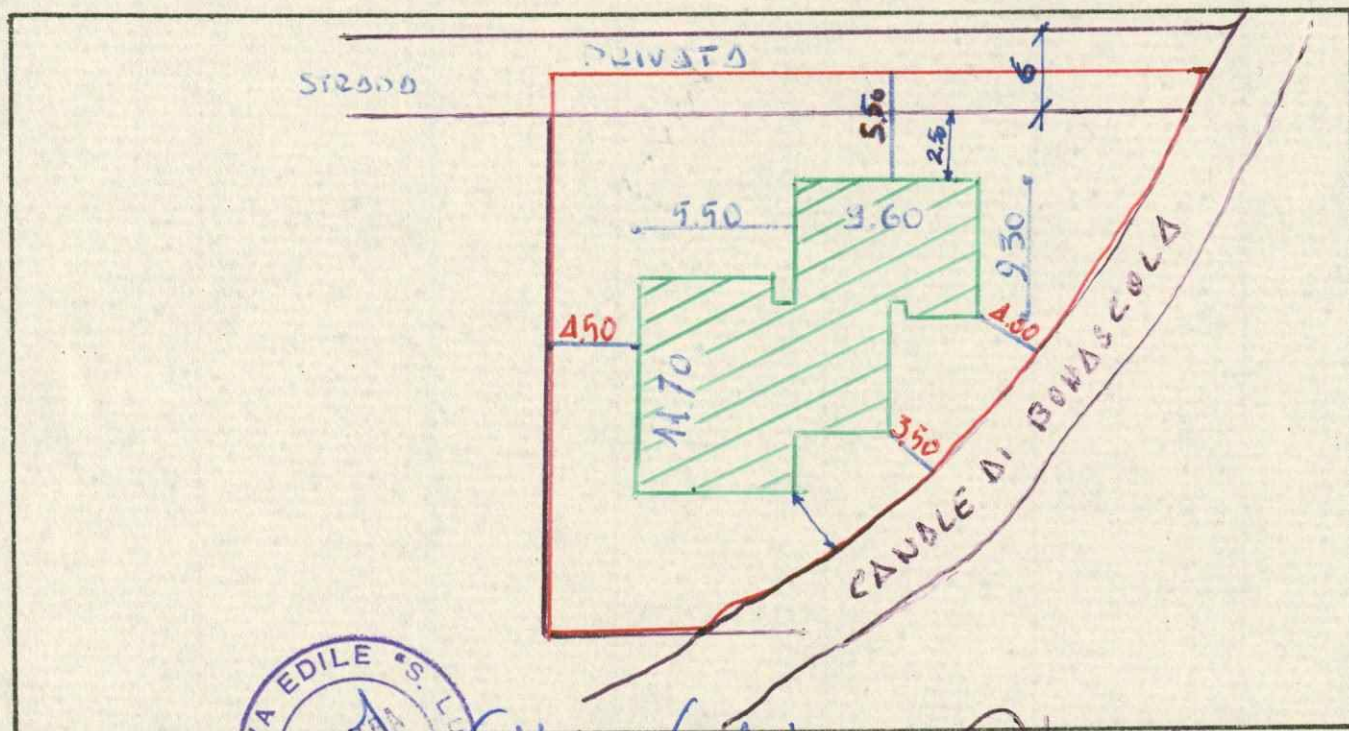
Tracciate le fondazioni, il proprietario del fabbricato chiede allo Ufficio Urbanistica la visita per l'inizio dei lavori del fabbricato in oggetto.

Vista la nomina :

- 1) Del Direttore dei Lavori Rob. FRANCESCO FORTE.....residente a FIRENZE.
Via TORRICONA.....n° 92;
- 2) Dell'Impresa VALSEGA FRANCO.....residente a CARRARA.
Via Palazzo V. Hici.....n°.....;

il Tecnico Comunale MEL. P. LUIGI.....recatosi sul posto, ha constatato la rispondenza degli allineamenti al progetto presentato e rilascia NULLA OSTA per il getto delle fondazioni.

A maggior chiarimento si riporta lo schema degli allineamenti che il Proprietario, il Direttore dei Lavori, l'Assuntore ed il Tecnico Comunale sottoscrivono.



IL PROPRIETARIO.....

IL DIR. DEI LAVORI.....

L'IMPRESA...VALSEGA FRANCO.....

IL TECNICO COMUNALE

IL CAPO SEZIONE

L'ING. GEN. ART. CAPO

Urb.

103
c

COMUNE DI CARRARA

UFFICIO URBANISTICA

Prot. N° 15542/1257

Carrara li 18 Agosto 1967

22.8.67

CONSERVATIVE RIUNITE

Signor

presso: Studio Tecnico Prof. Serra Walter

Galleria Uffici V. CARRARA

e.p.c. Ufficio Imposte sugli incrementi di
valore delle aree fabbricabili

S E D E

OGGETTO: Legge 5/3/1963 N° 246.

costruzione fabbricato "B"

Le comunico che il progetto di costruzione fabbricato "B" situato
in San Nicola San Luca presentato il 12/6/1967 è stato
approvato dal competente organo in data 13/7/1967

La invito pertanto a ritirare, presso questo Ufficio, la relativa licenza edilizia.

Inoltre, ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge 5/3/1963 N° 246, la S.V.do
vrà provvedere, entro 90 gg. dalla data di notifica del presente atto, al ver
samento presso la Tesoreria Comunale di 1/24 dell'imposta dichiarata nella de
nuncia da Lei compilata il 13/7/1967 Mod. 13/7/1967

La relativa quietanza dovrà essere trasmessa all'Ufficio Imposta sulle aree
fabbricabili per essere allegata alla corrispondente denuncia.

Gli altri 23/24 saranno versati in rate bimestrali uguali a decorrere dal
primo bimestre solare dalla data del primo versamento. In caso di pagamento in
unica soluzione verrà accordato lo sconto del 15%.

Si fa presente che il Comune, ai sensi dell'articolo 17 della legge sopra
citata, si riserva la facoltà di rettificare le denunce entro un anno dalla
loro presentazione.

IL SINDACO



RELATA DI NOTIFICA

L'anno 1967 e questo giorno 25 del mese di
Agosto io sottoscritto Messo Comu
nale ho notificato copia del presente atto al
Sig. Prof. Serra Walter consegnan
dola a mano dello stesso

IL MESSO COMUNALE
Leonardi



UFFICIO TECNICO ERARIALE DI
Comune di **CARRARA** Sez. Cens. **MASSA CARRARA**
Allegato a nota di voltare N° dell'anno

Estratto di mappa che si rilascia esclusivamente a scopo di frazionamento a termini dell'articolo 57 del Testo Unico delle leggi sul Nuovo Catasto Terreni, modificato dall'art. 1 della legge 17 agosto 1941, n° 1043; soggetto al sol. diritto di disegno (tributi speciali) ai sensi del D. L. 11 maggio 1947, n° 378 e successive modificazioni.

19

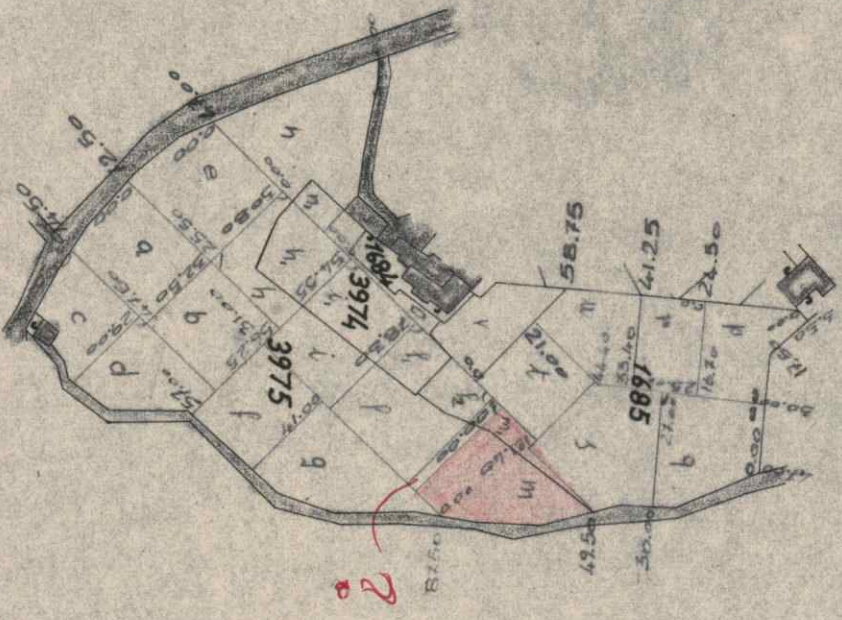
PREZZO di VENDITA L. 20

819. cada. orig. Carlo



INGEGNERE CAPO ERARIALE

2



300
120
30
60
540

Letto B

Sez C foglio 60
Scala 1:2000

PARTICELLE DA FRAZIONARE														
SEZIONE	FOGLIO	NUMERO		TARIFFA		QUALITÀ	Classe	Simboli di deduzione	SUPERFICIE			REDDITO		
		Princ.	Sub.	Reddito dominicale	Reddito agrario				Ha.	a.	ca.	Dominicale	Agrario	
C	60	1684		-	-	Tabacchiere verde con diritto all'aria di 1675	-					333	-	-
		1685		725	270	Sur. arboreo, 1/4000000	III					4242	30754	11453
		3974		11	-	Sur. arboreo	III					1185	8591	3200
		3975		600	240	Sur. arboreo	III					7370	44220	17688
														</

RISULTATO DEL FRAZIONAMENTO

FOGLIO	NUMERI		SUPERFICIE		REDDITO		DITTA DA INTERTARSI
	Princ.	Sub.	Princ.	Sub.	Ha.	ca.	
60	3975		7.05	42.18	16.87		Ruffini Rita
			5.08	30.48	12.19		Lorenzoni Roberto e Lorenzoni Giancarlo
			5.22	31.52	12.53		Panzanelli Carlo e Pan Roberto
			6.05	36.30	14.52		Ditta interstatale (B. Cripps)
			8.21	49.26	19.70		Cooperativa Edile "S. Luca"
			5.40	32.40	12.96		Cooperativa Edile "S. Luca"
			7.52	45.12	18.05		Cooperativa Edile "S. Luca"
			2.59	15.54	6.22		Cooperativa Edile "S. Luca"
			3.65	21.90	8.76		Cooperativa Edile "S. Luca"
			6.25	37.50	15.00		Cooperativa Edile "S. Luca"
			6.15	36.90	14.76		Cooperativa Edile "S. Luca"
			10.55	63.30	25.32		Ditta interstatale
			73.70	442.20	176.88		
3974			3.51	25.45	9.48		Mel Pierluigi e Buselli Lida
			3.71	26.89	10.02		Cooperativa Edile "S. Luca"
			1.86	13.49	5.02		Cooperativa Edile "S. Luca"
			8.5	6.16	2.29		Cooperativa Edile "S. Luca"
			9.93	71.99	26.81		Ditta interstatale
			1.92	13.92	5.19		
			11.85	85.91	32.00		
1685			4.85	35.16	13.10		
			6.30	45.68	17.01		
			4.17	30.23	11.26		
			7.60	55.10	20.52		
			4.83	35.02	13.04		
			5.08	36.83	13.72		
			1.65	11.96	4.45		
			1.36	9.86	3.67		
			35.84	259.84	96.77		
			6.58	47.70	17.76		
			42.42	307.54	114.53		

Il presente tipo è stato eseguito dal sottoscritto in base ai rilievi sul luogo.

Riconosciuta regolare la ripartizione della superficie e dei redditi.

IL PERITO
Verificato in campagna e
IL TECNICO ERARIALE
Vn L'INGEGNERE CAPO ERARIALE

Carrara 29 luglio 1967

Egr. Sig. Presidente

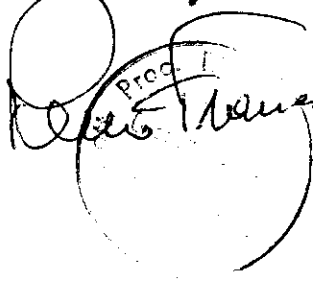
Cooperativa Edilizia S. Luca

C a r r a r a

Vendita di lotti di terreno in S. Luca

La presente per confermarLe, quale rappresentante della sig.ra Benita Jardella Cripps, che è in corso di formazione l'atto di trasferimento relativo al lotto contra segnato con la lettera "m" ai mappali 3974 e 3975 sez. C, comune di Carrara.

Cordialità,

 *Prodotto*
Lotto B

COMUNE DI CARRARA
Ufficio Tecnico - Sezione Urbanistica

Carrara, 20.6.67

Progetto per la costruzione di Fabbricato
sito in S. Luca Via Bonardo su terreno di
proprietà Cooperative Aunte mappale 3975/m 1685/m

ALL'INGEGNERE CAPO

SEDE

Esaminato il sopradetto progetto, si fa rilevare quanto segue :

A) PIANO REGOLATORE 1941 :

- Classificazione della zona su cui sorge il fabbricato Base Economico Popolari
- Difformità o meno del progetto dalle previsioni di P.R. circa:
 - distanze dai confini 1 m 1 capo e 2.10 invece di 3.00
 - superficie coperta (verso il canale)
 - sup. coperta/sup. terreno
 - volumetria
 - altezza del fabbricato
 - n° dei piani
 - piano attico e consentito il 3° piano con intaso uguale all'attico
 - cortili interni
 - aggetti e sporgenze
 - altre prescrizioni particolari di P.R. dalla strada e in 2.00 invece dei 4.00 la pendenza che
le strade e sempre di loro proprietà

B) PIANO REGOLATORE 1966 :

- Classificazione della zona su cui sorge il fabbricato 167 Habitat
- Difformità o meno del progetto dalle previsioni di P.R. circa:
 - distanze dai confini
 - superficie coperta
 - sup. coperta/sup. terreno
 - volumetria
 - altezza del fabbricato
 - n° piani
 - piano attico
 - cortili interni
 - aggetti e sporgenze
 - altre prescrizioni particolari di P.R.

IL TECNICO

L'ARCHITETTO CAPO SEZIONE

elvarre

COMUNE DI CARRARA

Ripartizione Igiene e Sanità

RELAZIONE IGIENICO SANITARIO

(da allegarsi ai progetti)

3

Cucina: sarà provvista di canna e cappa fumaria si l'acquaio sarà munito di sifone idraulico si le luride verranno allontanate a mezzo di

Tubazioni in cemento e convogliate in pozzo settico

Gabinetto: sarà a caduta diretta si a W.C. o turco W.C. con cassetta di cacciata si le pareti verranno impermeabilizzate si (solo per le case rurali) aereazione _____ dal gabinetto, saranno convo-

gliati in pozzo nero a tenuta _____ a una camera _____ a due camere _____ dista dalla casa m. _____ in una fossa settica a _____

camere 2 Dimensioni: lunga m. 2.80

larga 1.50 altezza liquido

1.50 altezza totale 1.80

Essa risponderà ai requisiti tecnici indicati nelle allegate sezioni si

dista dalla casa 3 mt i liquami chiarificati verranno convogliati in una fossa a perdere (vedi allegata planimetria) si nella fogna cittadina _____ Altri sistemi _____

Il pozzo a perdere dista dalla casa m. 5

E' ubicato rispetto alla casa nella parte posteriore

Approvvigionamento idrico: Avviene direttamente dall'acquedotto si

con serbatoi _____ che alimentano anche la cu-

cina _____ non alimentano la cucina _____ da un pozzo _____ ci-

sterna _____ dista dalla casa m. _____ dalla concimaia _____

dal pozzo nero m. _____ dalla fossa settica m. _____ dalla fossa a

perdere m. _____ il pozzo è fondo m. _____ è a valle _____ a mon-

te _____ del pozzo nero _____ fossa settica _____ fossa a perde-

re _____ concimaia _____

Immondizie: Verranno raccolte: in una concimaia si dalla Nettezza Urbana _____

si i bidoni provvisoriamente verranno sistemati _____

Isolamento: Attorno alla casa verrà costruito un marciapiede perimetrale si

si prevede l'esistenza di un vespaio alto mt. _____ sarà aereato _____

si provvederà all'isolamento laterale dei muri _____ (solo per i semin-

terrati). I vani del piano terra sono rialzati dal piano di campagna mt.

_____. Il progetto contiene lo schema secondo il quale verrà realizza-

to il vespaio e l'isolamento laterale _____

Particolari tecnici: 1) altezza dei vani (vedi relazione tecnica)

- 2) La superficie delle finestre non sarà inferiore a $1/10$ della superficie delle stanze superiore a $1/10$
- 3) gli scalini avranno una pedata di cm. 32 una alzata di cm. 16/17
Le scale saranno aeree ed illuminate direttamente sì interrotte da pianerottoli sì
- 4) Le pareti esterne saranno intonacate sì le acque meteoriche verranno allontanate a mezzo di Canoli e pluviali
sarà fatto uno stenditoio no dove _____. La casa sarà soffittata no la copertura sarà eseguita a terrazzo
Ciò garantisce sufficientemente l'impermeabilità e l'isolamento termico dell'ultimo piano.

Isolamento acustico dell'ascensore:

~~L'isolamento acustico dell'ascensore verrà eseguito: 1°) collegando le guide a pesanti blocchi di calcestruzzo o di altro materiale atto a non trasmettere le vibrazioni provocate dall'impianto; 2°) rendendo indipendente la gabbia dalla struttura circostante mediante opportuna intercapedine fatta con materiali isolanti; 3°) installando il motore su supporti elastici o altro materiale idoneo ed appoggiandolo sul pavimento costituito da materiale fono-assorbente. Le porte saranno munite di opportuni mezzi atti ad attutire i colpi all'atto della chiusura;~~

Cucine:

Le cucine dotate di una cappa e di una canna fumaria di dimensioni atte ad allontanare i vapori ed i gas prodotti durante la cottura degli alimenti. La canna sarà indipendente, circolare, quadrata, rettangolare (x), le dimensioni minime della sezione sono di cmq. 400 e servirà le cucine del piano e di cmq. 400 di sezione per le cucine del piano.

Oppure (x)

Le cucine saranno munite di canne multiple tipo _____
La sezione del collettore principale sarà di cmq. _____. Vi saranno collegate n° _____ cucine la cui canna fumaria (collettore secondario) avrà una sezione di cmq. _____. Il collegamento avverrà a m. _____ dal pavimento del piano superiore (complessivamente la sezione del collettore principale sarà pari o superiore alla somma delle sezioni delle canne delle varie cucine). La canna dell'ultimo piano nel caso di impiego di canne multiple sarà sempre indipendente. La canna multipla o singola terminerà con un aspiratore statico ed avrà un'altezza minima di m. _____ oltre il culmine del tetto.

Riscaldamento domestico:

a) - per appartamento:

L'appartamento sarà dotato di un impianto di riscaldamento singolo. La canna fumaria sarà indipendente di sezione di cmq. _____ e terminerà oltre il culmine del tetto di m. _____ e sarà munita di aspiratore statico.

b) - per scaldabagno:

L'appartamento sarà dotato di scaldabagno a gas, carbone, legna, gas liquido, che rosene o altri combustibili liquidi (x). Questo focolare verrà fornito della relativa canna fumaria munita di aspiratore statico e di dispositivo atto ad evitare rigurgiti o riflussi d'aria. (la sezione della canna sarà di cmq. 300).

c) - per costruzioni dotate di riscaldamento centrale:

La caldaia verrà sistemata in locale direttamente comunicante con l'esterno. Il locale sarà munito di apertura minima di cmq. 50 di superficie che rimarrà sempre aperta per l'aerazione e ventilazione del locale, oltre la porta e le finestre regolamentari. Il volume da riscaldare previsto sarà di mc. 1.400, la potenza della caldaia di Cal/h 60.000. La canna fumaria avrà l'altezza di m. 3 e una sezione di cmq. 400.

Nella costruzione di canne fumarie verrà utilizzato materiale coibente atto ad impedire perdite di calore. I giunti di pezzi prefabbricati saranno impermeabilizzati, la parete interna delle canne fumarie sarà liscia e priva di sporgenze. Le canne fumarie non presenteranno tratti orizzontali, i collegamenti necessari in casi particolari avranno una inclinazione di gradi 45 ed avranno una lunghezza non superiore a m.3.

Le canne fumarie non presenteranno restringimenti.

L'aspiratore statico avrà una superficie di $5/4$ rispetto alla sezione della canna.

Dott. Arch.

FRANCESCO FORTE

INGEGNERE

Francesco Forte

IL PROPRIETARIO

[Signature]



PREFETTURA DI MASSA-CARRARA

Aldomilli
28/4
franceschi

Massa, li 21/4/1969

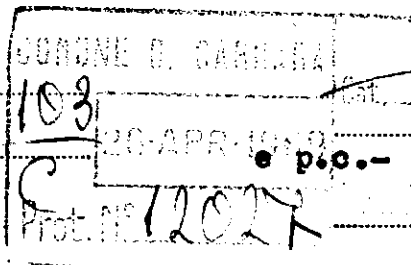
19...

PROT. N. 2887 Div. IV

ALLEGATI

Risposta al Foglio del

Div. Sez. N.



Al Comune di

Carrara

p.c. - Alla Ditta Valsega Franco
Via L. Bertolini, 16

Carrara

OGGETTO: Controllo opere in cemento armato - Fabbricato " B" -

Civile abitazione - S. Luca Carrara -

Si trasmette, con preghiera di consegna alla Ditta in oggetto, il verbale di collaudo redatto dall'Ingegnere Gerardo Claps, munito del visto di questa Prefettura ai sensi e per gli effetti dall'art. 4, penultimo Comma del R.D.L. 16.11.1939, N° 2229.

Il documento medesimo, così vistato, è condizione indispensabile per il rilascio da parte di cotesta Amministrazione del prescritto certificato di agibilità.-

[Handwritten signature]

p. IL PREFETTO
(G. Valerio)

[Handwritten signature]



bm

COMUNE di CARRARA

Ufficio Urbanistica

Prot. n° _____

Carrara, li 3-3-1969

Oggetto: Nulla osta per la esecuzione dei lavori di allacciamento idrico.

Sig. PRESIDENTE DELL'A.C.S.P.M.
Via F.lli Rosselli

A V E N Z A

Con la presente si concede nulla osta alla esecuzione dei lavori di allacciamento idrico agli appartamenti del fabbricato di proprietà del Sig. *Cooperativa Edile...*
S. Nuss (FABBRICATO B.)
.....
ubicato a *Boulevard - P. di Boulevard*
.....
giusto il certificato di ultimazione lavori datato.....
3-3-1969
..... n°.....

Il Tecnico Accertatore
Enr. di ...

L'Ingegnere Capo
... ..

IL SINDACO
...



Carrara, li 8.5.1969

COMUNE DI CARRARA

N. _____ di prot.

Risposta a nota N. _____ del _____

OGGETTO: _____

Allegati N. _____

UFFICIO URBANISTICA

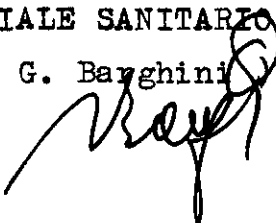
S E D E

Vista la relazione del Medico Aggiunto, si dichiara che la nuova costruzione in località S. Luca Bonascola, di cui è proprietaria la Cooperativa Edile S. Luca (Presidente il Sig. Fregosi Umberto), risponde ai requisiti voluti dai vigenti regolamenti.

Si rimette in esecuzione degli accertamenti di cui all'art. 5 della licenza edilizia. (Fabbricato B.).

L'UFFICIALE SANITARIO

(Prof. G. Barghini)





ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

Mod. ISTAT/I/201/P

SCHEDA DI RILEVAZIONE DELL'ATTIVITA' EDILIZIA

OPERE PROGETTATE

Denominazione e N. distintivo da apporre con il timbro	Riservato ISTAT
Provincia	Comune

1		

LICENZA DI COSTRUZIONE richiesta da Cooperative Riunite

il 12-6-1967
(giorno, mese, anno)

per lavori da eseguire in Via Bonascola - Bonascola
(Via, piazza, ecc.)

NOTIZIE GENERALI SULL'OPERA

a) DESTINAZIONE 10 ☒ Residenziale 2. ☐ Attività economica (specificare: ufficio, bar, n. albergo, ecc.) 3. ☐ Altra attività (specificare: caserma, scuola, ospedale, ecc.)	b) NATURA 1 ☒ Nuova costruzione o ricostruz. 2 ☐ Ampliamento per ricavare Intere abitazioni 3 ☐ Ampliamento per ricavare singoli vani	c) TIPO 1 ☐ Popolare 2 ☒ Medio 3 ☐ Superiore al medio 4 ☐ Rurale	d) STRUTTURA PORTANTE In sito 1 ☒ Pietra e mattoni 2 ☐ Cemento armato 3 ☐ Acciaio 4 ☐ Mista prefabbricata 5 ☐ Acciaio 6 ☐ Cemento armato 7 ☐ Legno	e) DIMENSIONI Superficie coperta m ² <u>1407.5</u> Volume v/p m ³ <u>1407.5</u> Piani fuori terra n. <u>3</u> compreso il seminterrato
---	--	---	---	--

f) PROPRIETA' 1 ☒ Privati e società 2 ☐ Cooperative edilizie 3 ☐ Altri (Amm.ni statali, regioni, provincie, comuni, Enti previdenza, Banche, IACP, INCIS, ecc.) (specificare la denominazione dell'Ente)	g) FINANZIAMENTO 1 ☒ Privato 2 ☐ A carico totale o parziale dello Stato 3 ☐ A carico totale o parziale degli Enti Locali	h) SERVIZI 1 Riscaldamento ☐ sì ☒ no 2 Condizionamento ☐ sì ☒ no 3 Ascensore ☐ sì ☒ no
--	---	--

CONSISTENZA DELL'OPERA

P I A N I	A B I T A Z I O N I											L O C A L I P E R A L T R O U S O					TOTALE GENERALE Vani e Locelli					
	Composte di stanze										Totale abitazioni	Vani di abitazione			Uffici	Negozzi		Auto- rimesse	Altri	Totale		
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10 e oltre altre stanze		Stanza	Accessori	Totale 15=13+14							Vani per ser- vizi e acces- sori comuni	
0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15=13+14	16	17	18	19	20	21=17,18,19,20	22=15+16+21
Centinati e seminterrati ...																						
Piano terra				1	1							2	9	5	14	1						17
Altri piani				1	2							3	14	1	21	1						21
Totale				2	3							5	23	12	37	1						36

Licenza di costruzione n° 169 rilasciata il 12-8-1967
(giorno, mese, anno)

Bollo Firma del compilatore

Data 26-8-1967

Leggere a tergo le istruzioni per la compilazione del modello

FABBRICATO D

Carrara li 5-3-1969

COMUNE DI CARRARA

UFF. URBANISTICA

OGGETTO: Lavori di costruzione di un fabbricato di uso ^{civile} ~~industriale~~

in Via di Bonanolo a Bonanolo
sul terreno distinto in Catasto alla sez. E foglio 60
mappale numero 1685 m proprietà Cooperativa Edile S. Lucia
2945 m

I lavori in oggetto autorizzati con licenza 169
del 12-8-1967

Sono stati iniziati in data 21-12-1967

Sono stati coperti in data 5-8-1968

Sono stati ultimati in data 15-1-1969

in conformità alla licenza.

E dobbliho il sopralluogo da parte dei VV.FF.

Le opere in C.A. risultano collaudate come da lettera della Prefettura di MASSA-CARRARA numero 2887 del 21-4-1969

la costruzione si compone di vani 22 + 11 accessori tutti ed.
uso civile abitativo

Si rilascia in carta libera ad uso denuncia all'Ufficiale Sanitario alla Direzione S.A.R.I. all'Ufficio del Registro ed all'Ufficio del Catasto.

IL TECNICO ASCERTATORE



IL CAPO SEZIONE

IL CAPO SEZIONE URBANISTICA
(Arch. Claudio Varriani)

[Signature]

Capo
[Signature]

10 Maggio 1971

CARRARA 15

COMUNE DI CARRARA

UFF. URBANISTICA

OGGETTO: Lavori di ~~edilizia~~ di un fabbricato di uso ~~abitativo~~
in **Via G. Carducci "Gildone" Foscola**

sul terreno distante in Catasto alla sez. **B** foglio **59**
mappale numero **3769** proprietà **Geom. GERLINI Mario**

I lavori in oggetto autorizzati con licenza

n°279

del **20/12/1967**

del

Sono state iniziati in data

29/12/1967

Sono state coperte in data

20/1/1970

Sono state ultimati in data

10/12/1970

in conformita alla licenza.

E dobbligo il sopralluogo da parte dei VV.FF.

Le opere in C.A. risultano collaudate come da lettera della Prefettura

di MASSA-CARRARA numero **1285/1555** del **16/2/1971**

la costruzione si compone di vani **18 a p.t. ad uso accessori**
• vani 31 + 32 acc. ai piani soprastanti ad uso civile
abitazione.

Si rilascia in carta libera ad uso denuncia all'Ufficiale Sanitario alla Direzione S.A.R.I. all'Ufficio del Registro ed all'Ufficio del Catasto.

IL TECNICO ACCERTATORE

L ARCHITETTO CAPO SEZIONE

S I N D A C O

Co.



COMUNE DI CARRARA

N. 2086/1an di prot.

Risposta a nota N. _____ del _____

OGGETTO: _____

Allegati N. _____

Carrara, li 11-11-1970

COMUNE DI CARRARA

UFFICIO URBANISTICO

Protocollo N. 2006

Data 11-11-1970

UFFICIO URBANISTICO

S T D E

Si certifica che la nuova costruzione sita in Fossola Via Carducci, di proprietà del Sig. Gerini Mario, risponde ai requisiti voluti dalle vigenti disposizioni di legge. Si rimette in esecuzione degli accertamenti di cui all'art. 5 della licenza edilizia con riserva di controllare messo in opera aspiratore, allacciamento idrico e messa in opera dosatore cloro per i liquami.

L'UFFICIALE SANITARIO

(Prof. G. Barghini)

G. Barghini
11/11/70

[Signature]

COMUNE di CARRARA

Ufficio Urbanistica

Prot.n° _____

Carrara li 16-12-1950

Oggetto: Nulla osta per la esecuzione dei lavori di allacciamento idrico.

Sig. PRESIDENTE DELL'A.C.S.P.M.
Via F.lli Rosselli

A V E N Z A

Con la presente si concede nulla osta alla esecuzione dei lavori di allacciamento idrico agli appartamenti del fabbricato di proprietà del Sig. Gerini Mario.....
.....V. p. G. Panoli - Giedova.....
ubicato a.....
giusto il certificato di ultimazione lavori datato.....
15-12-1950.....n°.....

Il Tecnico accertatore.

L'Ingegnere Capo

IL SINDACO



COMUNE DI CARRARA

Carrara 10-5-1991

VERBALE DI ULTIMAZIONE LAVORI

Il sottoscritto Enzo Gennari nelle veste di
Tecnico Comunale Accertatore in data odierna _____ ha effettuato
sopralluogo di controllo e accertamento ultimazione lavori per il fabbricato
posto sul terreno contraddistinto catastalmente col mappale n° 5469
foglio 59 sez. B ubicato in Località "Cinquepiani"
via A. Pansoli di proprietà Sig. Mario Cerilli

residente in _____ riscontrando quanto segue:

1)- I lavori risultano totalmente ultimati si

2)- I lavori risultano ultimati limitatamente a _____

Si sono verificate le seguenti difformità:

1)- alla forma della pianta;

2)- alla natura del prospetto _____

3)- alla misura dell'altezza;

4)- alla distribuzione interna a n° vani _____

5)- alla destinazione _____

Al sensi dell'art. 15 comma 1° legge 6 Agosto 1967 n° 765 sono state
riscontrate eccedenze superiori al 2% nei confronti di quanto prescritto dalla
licenza:

1)- nell'altezza;

2)- nel distacco dal confine;

3)- nella superficie coperta;

4)- nel volume;

5)- nella destinazione.

L'infrazione è stata segnalata:

1)- alla competente Autorità Comunale in data _____

2)- alla Intendenza di finanza in data _____

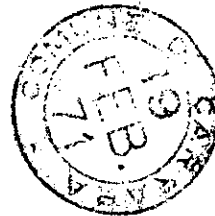
V° L'ARCH. CAPO SEZIONE

V° L'INGEGNERE CAPO

IL TECNICO ACCERTATORE

28 FEB. 1971

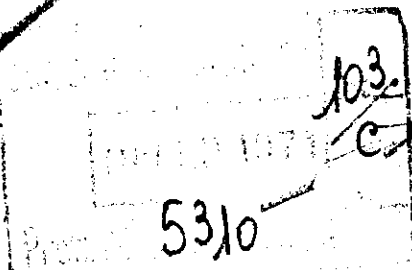
Giacomelli



PREFETTURA DI MASSA = CARRARA

Prot.N. 1285/1555 Div.4

Massa, li 16/2/1971



al Comune di

CARRARA

OGGETTO: Controllo opere in C.A. - fabbricato uso civile
abitazione in Carrara - Via Carducci -

e p.c. - Alla Ditta: Gerini Mario
Viale XX Settembre, 170

Fossola Carrara

20 1971

Si trasmette, con preghiera di consegna alla Ditta in
oggetto, il verbale di collaudo redatto dall' ing. Gerardo
Claps munito del visto di questa Prefettura, ai sensi e
per gli effetti dell'art.4 penultimo Comma del R.D.L.16.11.
1939, N°2229.

Il documento medesimo, così vistato, è condizione
indispensabile per il rilascio da parte di codesta Amministra
zione del prescritto certificato di agibilità.-

*semipene
per G. Giacomelli
20/2/71*



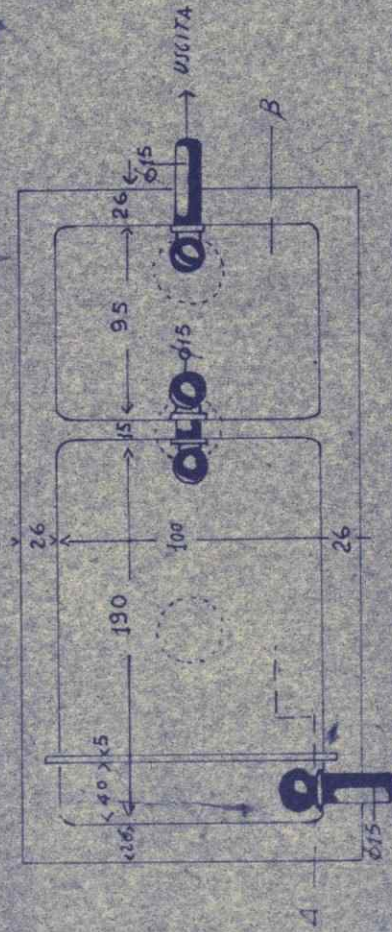
p. IL PREFETTO
(G.Valerio)

Conseguito e per. Cordivigli P.B.S.F.

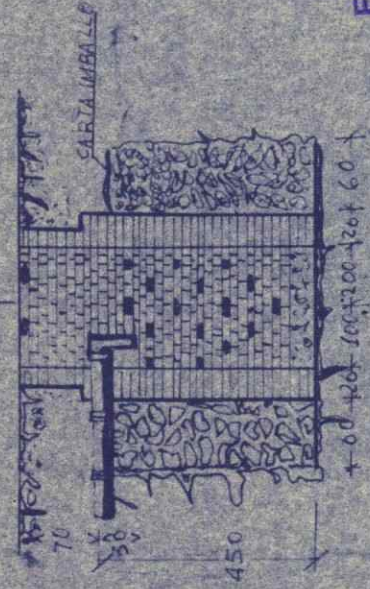
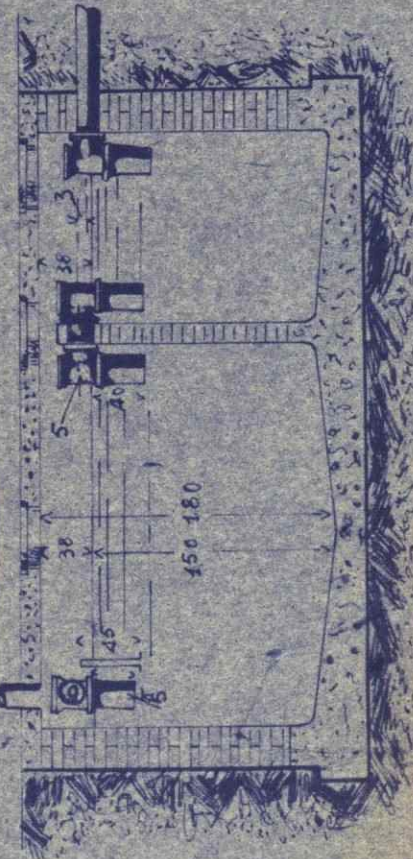
bm bm

FOSSA SETTICA A DUE CAMERE

Pianta



TIPO DI POZZETTO
PERDENTE



Dott. Arch.
FRANCESCO FORTI
FIRENZE

Francesco Forti

SEZIONE A-B

SEZIONE A-B

44
1969



Dir. 40

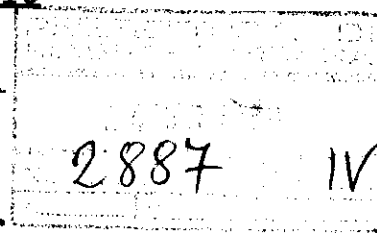
B

Fabbricato ~~BZ~~ da adibirsi ad uso di civile abita-
zione sito in Comune di Carrara-S. Luca-Via Bona
-scela di proprietà della Ditta Cooperativa Edile
S. Luca -Carrara-

Lavori eseguiti dall'Impresa Valsega Franco con de-
de nel palazzo degli Uffici-Carrara-Via Massimo
D'Azelio

Progetto redatto dal Dott. Arch. Francesco Forte

Calcolo delle strutture in cemento armato e Direttore
dei lavori Dott. Arch. Francesco Forte iscritto alle
Albe degli Architetti di Firenze



Il fabbricato risulta composto da struttura per-
tante in calcestruzzo cementizio armato con fondazio-
ni formate da plinti in cemento armato. Strutture in
elevato composte da travi e pilastri in cemento arma-
to. Area coperta del fabbricato circa mq 194. Piani
fuori terra tre più un piano seminterrato. La coper-
tura è realizzata con tette del tipo a terrazza.

I singoli piani sono suddivisi da solai in cemen-
te laterizio armato dello spessore di cm 16 muniti
di soletta collaborante dello spessore di cm 3 po-
sta sull'estradosso.

C E R T I F I C A T O D I C O L L A U D O

P R E M E S S O:

-che in data 2/8/1967 con licenza N° 167 del Comune

9 - 2 - 1 P

di Carrara venne rilasciato il nulla osta edilizio per la costruzione del fabbricato in oggetto; -che in seguito all'incarico conferito dalla Prefettura di Massa-Carrara IV Divisione il sottoscritto Dott.Ing.Gerardo Claps ha effettuato le visite ispettive di controllo rilevando che le strutture in c. a. erano state eseguite regolarmente e conformemente al progetto esecutivo redatto dal Dott.Arch.

Francesco Forte;

-che successivamente, su incarico del Sig.Prof.^{Fregosi} ~~Serra~~ ^{Umberto} ~~Walter~~, il sottoscritto ha effettuato in data 10/5/1968 le prove di carico su di un solaio, come é ripertate nell'allegato Verbale;

l'anno millennevecentosessantette il giorno 10 del mese di maggio il sottoscritto Dott.Ing.G.Claps, alla presenza del Sig.Prof.Walter Serra e del Sig.Valsega Franco, ha effettuato un'accurata visita a tutte le parti ispezionabili del fabbricato, accertando la buona esecuzione di tutte le opere ed in particolare delle strutture portanti in cemento armato, nonché la pervetta rispondenza fra le strutture eseguite e quelle progettate.

Sono stati effettuati numerosi riscontri, rilievi, misurazioni delle dimensioni longitudinali e trasversali dei pilastri e delle travi sia al piano terreno,

sia ai piani superiori, riscontrando la precisa ri
spondenza delle stesse a quelle risultanti dai calcol
li e dai disegni di progetto delle opere in c.a.

Oltre ai vari saggi nel conglomerato cementizio,
che si presenta di aspetto omogeneo, compatto, ben des
sato, con ottima presa e consistenza, sono stati effet
tuati una quarantina di saggi sclerometrici i quali
hanno dato risultati variabili da un minimo di 300
Kg/cm² ad un massimo di 360 Kg/cm².

In nessuna parte dell'edificio sono state riscontr
trate tracce di lesioni, né altri difetti, mentre le
superfici in vista dimostrano l'omogeneità delle
strutture e l'uniformità dei getti.

Tutto ciò premesso, il sottoscritto collaudatore
Dott. Ing. G. Claps,

C O N S I D E R A T O

- che dall'esame delle strutture si è riscontrata la
ottima esecuzione delle stesse e la buona presa e
consistenza dei getti di calcestruzzo,
- che le prove di carico hanno permesso di accertare
il buon comportamento elastico delle strutture in
esame;
- che il risultato delle numerose prove sclerometriche
eseguite sulle strutture in opera è compreso fra
300 Kg/cm² e 360 Kg/cm² e si può quindi ritenere

soddisfacente,

C E R T I F I C A

che le strutture portanti del fabbricato in oggetto di proprietà della Ditta Cooperativa Edile S. Luca sito in Bonascola di Carrara sono collaudabili, come in effetti con il presente atto

C O L L A U D A

Massa, 11/5/1968

IL COLLAUDATORE

Dott. Ing. G. Claps

Dott. Ing. Gerardo Claps

VIA PUCCINI, 11 - TELEF. 41437

MASSA



Prefettura di Massa - Carrara

Prot. N° 2887 /Div. IV^

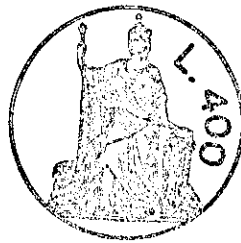
11, 21/4/1969

Visto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 penultimo Comma del R.D.L. 16.11.1939, N° 2229, per quanto riguarda il cemento armato.-

p. IL PREFETTO

(G. Valerio)





Fabbricato N. 1 da adibirsi ad uso di civile abitazione sito in Comune di Carrara, S. Luca, Via Bonascola di proprietà della Ditta Cooperativa Edile S. Luca-Carrara

Lavori eseguiti dall'Impresa Valsega Franco con sede in Carrara, Via Massime D'Azellie-Palazzo degli Uffici
Progetto redatto dall' Dott. Arch. Francesco Forte
iscritto all'Albo degli Architetti di Firenze
Calcolo delle strutture in cemento armato e Direttore dei lavori Dott. Arch. Francesco Forte

Il fabbricato risulta composto da struttura portante in calcestruzzo cementizio armato con fondazioni fermate da plinti in cemento armato. Strutture in elevato composte da travi e pilastri in cemento armato. La copertura è realizzata con tetto del tipo a terrazza. Area coperta del fabbricato circa mq 194.

Piani fuori terra tre più un piano seminterrato.

I singoli piani sono suddivisi da solai in cemento laterizio armato dello spessore di cm 16 muniti di soletta collaborante dello spessore di cm 3 posta sull'estradosso.

VERBALE DELLE PROVE DI CARICO

L'anno millenovecentosessantotto il giorno 10 del mese di maggio, alla presenza dei Sigg. Prof. Walter Serra e Valsega Franco, è stato sottoposto a prova

di carico il solaio di calpestio di un vano del fabbricato al piano terreno (late ~~monti~~ levante), solaio di calpestio dello stesso tipo e delle stesse caratteristiche di tutti gli altri solai d//calpestio del fabbricato.

Detto solaio è del tipo in cemento laterizio armato dell'altezza di cm 16 e della luce di m 3,80.

La prova di carico è stata eseguita secondo le norme previste dal R.D. N° 2229 del 26/11/1939.

È stata caricata una striscia del detto solaio avente la larghezza di m 1,00 con un sovraccarico di Kg 500/mq.

Pertanto sulla striscia di solaio di mq 3,80 di superficie sono stati posti q 19 di carico distribuite uniformemente mediante N° 38 sacchetti di cemento da Kg 50 cadauno.

È state poste in corrispondenza della sezione di mezzeria un flessimetro tipo Salmoiraghi N 116337 con divisioni del quadrante corrispondenti ad 1/10 di mm.

La freccia della struttura caricata è stata apprezzata mediante lettura diretta.

Alle ore 9,00, prima di iniziare il carico, il flessimetro posto sotto il solaio aveva gli indici su 0.

Successivamente si sono fatte le seguenti letture:

ore	carico in Kg	freccia reale in mm
9	0	0,00
10	1.000	0,15
11	1.900	0,35
12	1.900	0,50
13	1.900	0,65
15	1.900	0,65
16	1.900	0,65
17	0	0,40
18	0	0,15
19	0	0,00

Poiché la freccia reale rilevata è da ritenersi
 entro i limiti di sicurezza prescritti dalla Scienza
 delle Costruzioni e poiché la struttura ha denotato
 un buon comportamento elastico, il risultato della
 prova si può ritenere soddisfacente.

Del che si è redatto il presente Verbale delle
 prove di carico.

Massa, 10/5/1968

Dott. Ing. Gerardo Claps

Dott. Ing. Gerardo Claps

VIA PUCCINI, 11 - TELEF. 42.637

MASSA

